

# "Le opportune differenze"

Responsabili: Caterina Arcidiacono, Antonietta Bozzaotra, Adele Nunziante Cesàro, Fausta Nasti

Comitato Promotore: Abate, Arcidiacono, Bozzaotra, Lucariello, Nasti, Nunziante Cesàro, Sarno, Terlizzi

## **Premessa**

Questa iniziativa nasce per mettere in risalto le differenze. Differenze tra donne e uomini, tra donne di ieri, donne di oggi, un'opportunità per ripensare alle battaglie delle donne, ma soprattutto nasce per esplorare e riaffermare differenti saperi, che rischiano di scomparire, appiattendosi su sistemi valoriali che negano differenze con la pretesa dell'affermazione di pari opportunità.

Il progetto "Le Opportune Differenze" nasce dall'idea che l'Ordine Professionale debba essere sempre più presente all'interno del dibattito nazionale e internazionale sui temi di grande rilevanza per il benessere e la salute dei cittadini.

L'osservazione dei fenomeni che riguardano la disparità di condizione tra donne e uomini, combinato con quanto

definito dall'OMS come indicatore di benessere di una popolazione, ha permesso di intercettare la possibilità di progettare una ricerca-intervento.

Il successo riscosso tra le colleghe e tra coloro che hanno partecipato ai focus organizzati presso l'ordine in preparazione dell'evento proposto quest'anno per l'otto marzo ha sostenuto l'idea di rendere l'iniziativa un progetto.

## Introduzione

L'OMS individua tra le azioni che promuovono salute la garanzia della parità delle condizioni di vita tra donne e uomini.

La sensibilità rispetto al genere riguarda quindi la capacità di percepire le differenze di genere esistenti, le problematiche e le disuguaglianze, e di incorporare tutto questo in strategie e azioni.

**La salute in tutte le politiche** è la risposta scientificamente solida e operativamente efficace per la promozione della salute nelle società moderne e per la sostenibilità stessa dell'insieme del sistema di sicurezza sociale.

Promuovere azioni capaci di incidere sulle determinanti della salute significa valutare l'impatto che le politiche non sanitarie hanno sulla salute stessa.

Una politica professionale che abbia come obiettivo primario la promozione e lo sviluppo della professione di psicologo può iscriversi tra le azioni che possono incidere sulla estensione di

linee guida per la programmazione degli interventi in ambito sociale, sanitario e socio-sanitario.

Va inoltre considerato che gli iscritti all'Ordine degli Psicologi della Campania sono circa 4.030, tra cui 3.300 di sesso femminile e 730 di sesso maschile, ciò significa che la percentuale di donne si aggira intorno all'82%.

*Che cosa emerge da questa situazione?*

Il fenomeno rispecchia quello più generale al quale assistiamo a livello nazionale e regionale, per cui le cosiddette professioni di aiuto sono svolte prevalentemente da donne.

Modificare l'immagine che tale professione ha nella società significa anche mettere al centro tale tematica e promuovere *reti di dibattito*.

Si svolgerà nell'arco dell'intera consiliatura da aprile 2010 a dicembre 2013. Ogni annualità del progetto avrà un tema, tra quelli maggiormente rilevanti per il dibattito sull'argomento e verrà definito nell'ambito e a cura del comitato promotore.

## **Obiettivi del Progetto**

- ✓ Esplorare e promuovere il pensiero della differenza sessuale, di genere e di generazioni intra e inter-culturali.
- ✓ Promuovere stili di vita volti alla valorizzazione della pari dignità di genere, generazioni e culture attraverso la conoscenza delle differenze
- ✓ Attivare il dibattito interno alla professione sulla valorizzazione delle differenze

- ✓ *Dare visibilità all'invisibile* attraverso il racconto dei processi.

## **Azioni previste**

- ✓ Costruzione di una letteratura condivisa
- ✓ Costruzione di una biblioteca
- ✓ Costruzione di una cineteca
- ✓ Attivazione di una piazza telematica
- ✓ Organizzazione di eventi culturali (anche ecm)
- ✓ Ricerca quali-quantitativa sulla tematica dell'anno
- ✓ Realizzazione di interviste ad opinion-leader del settore delle pari opportunità
- ✓ Costruzione di un Comitato Nazionale tra gli Ordini degli Psicologi territoriali e gli altri Ordini Professionali
- ✓ Creazione di una rete con gli Assessorati Comunali, Provinciali e Regionali sulle Pari Opportunità

## **Fasi di attuazione**

- Aprile 2010-Marzo 2011

Tema dell'anno :

**IL CORPO DELLE DONNE**

Eventi ECM

“Il corpo delle donne”

(a cura di Bozzaotra e Nasti)

“La violenza sulle donne”

(dott.ssa Elvira Reale)

“Identità sessuale e di genere”

(prof.ssa Adele Nunziante Cesàro)

“Donne e uomini potere e potenza”

(a cura di Bozzaotra e Nasti)  
Evento conclusivo dell'annualità

- Aprile 2010-Marzo 2012
- Aprile 2012-Marzo 2013
- Marzo 2013-Dicembre 2013

PER OGNI ANNUALITA' SARA'  
PREVISTA UNA MANIFESTAZIONE  
PER IL GIORNO 8 MARZO CON LA  
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO  
PER L'ANNO SUCCESSIVO

## **Risultati attesi anno 2010/11**

- Il prodotto alla fine dei quattro anni sarà la costituzione di un archivio della differenza nel quale potranno essere catalogate le interviste, i resoconti e tutto il materiale che verrà prodotto, che potrà diventare un luogo a tutti i cittadini psicologi e non.
- Realizzazione di tre corsi di aggiornamento da giugno 2010 a marzo 2011 rivolto a psicologi
- Realizzazione biblioteca: individuazione e acquisto del 20% dei testi
- Realizzazione cineteca: individuazione e acquisto del 20% dei film
- Preparazione e realizzazione entro la fine dell'anno 2010 dell'incontro con le componenti degli altri ordini professionali che avranno aderito al progetto

- Si inizia a costituire un Archivio sul “Racconto Biografico” attraverso le interviste videoregistrate